

POLITICA E GIUSTIZIA

Lusi, la Procura dubita «Accuse poco credibili» E Rutelli lo querela

● **I magistrati romani poco convinti dalle giustificazioni sugli acquisti delle case di Roma e Genzano su «mandato fiduciario» degli ex leader Dl**

● **L'ex tesoriere resta in carcere, ma non sarà ascoltato di nuovo**

SUSANNA TURCO
ROMA

Pur afflitto dalle paginate che amplificano le parole di Luigi Lusi e la sua versione dei fatti, ieri Francesco Rutelli, leader dell'Api, ha potuto festeggiare una giornata meno nera di altre. E non tanto per aver annunciato che oggi presenterà una querela contro le «mostruose calunnie» del suo ex fedelissimo. Quanto perché la procura di Roma non sembra credere all'ex tesoriere della Margherita. «Poco credibili», a quanto si apprende, sarebbero infatti state

giudicate - nel corso di un incontro pomeridiano con i magistrati titolari dell'indagine - le accuse che il senatore ha mosso agli ex vertici dei Dl nell'interrogatorio di sabato scorso nel carcere di Rebibbia. Non solo: per ora non ci sarebbe in vista nessun nuovo interrogatorio, nessuna convocazione dell'ex presidente della Margherita, né tantomeno una sua possibile iscrizione nel registro degli indagati, nemmeno come atto dovuto dopo le accuse di Lusi.

PERPLESSITÀ E SCETTICISMO

Gli inquirenti, insomma, paiono restare sulla linea della prima impressione, trapelata a poche ore dalla fine dell'interrogatorio, per la quale nelle carte presentate dal senatore non ci sarebbe «nulla di penalmente rilevante». Scetticismo e perplessità, in particolare, si appunterebbero sulle giustificazioni date riguardo agli acquisti dell'appartamento di via Monserrato e della villa di Genzano: Lusi sostiene di averle comprate in esecuzione di un «mandato fiduciario», ma sul punto non avrebbe nulla di scritto e sua moglie, Giovanna Petricone, ha già dichiarato che gli immobili furono comprati per interessi personali.

Ciò non significa, naturalmente, che non si faranno riscontri e indagini sulla documentazione fornita da Lusi, che

oggi sarà oggetto di valutazione con il procuratore Giuseppe Pignatone. In particolare, la Procura si prepara a fare accertamenti sulle dieci righe scritte a mano da Rutelli nel 2009, nelle quali si farebbe esplicito riferimento a 600 mila euro da destinare «alla corrente dei rutelliani» (dei quali 100 mila euro, avrebbe detto Lusi a gip e pm, «erano stati destinati in due tranches a Matteo Renzi»), e sulle due mail inviate da Lusi a Rutelli nelle quali, in dieci pagine, il patto 60-40 tra popolari e rutelliani sarebbe meglio esplicitato. Tutto ciò, unito con lo scetticismo degli inquirenti, fa pensare però che l'uscita dal carcere di Lusi non sia imminente: sia per l'orientamento dei pm, che per la prudenza degli avvocati dell'ex tesoriere.

Intanto, nel solito silenzio totale della politica, si leva di nuovo la voce di Francesco Storace. Il leader della Destra, a modo suo, dà voce a un desiderio che tra gli ex missini qua e là serpeggia: mettere il dito in questa vicenda. Oggi presenterà una formale denuncia al tribunale di Tivoli: «Perché vogliamo sapere se siamo stati danneggiati, nelle elezioni del 2008, dalla disponibilità di quei fondi. Siccome nessuno chiarisce che cosa è successo e tutti parlano solo di querele per intimidire, noi pretendiamo chiarezza».



Luigi Lusi all'uscita di Palazzo Madama dopo il voto sul suo arresto FOTO ANSA

www.socialistsanddemocrats.eu
www.euprogress.it

29/06
FIRENZE

TAVOLA ROTONDA
UN'ALTERNATIVA
PER L'EUROPA

S&D

Gruppo dell'Alleanza Progressista
dei Socialisti & Democratici
al Parlamento europeo

VENERDÌ 29 GIUGNO, ORE 18

PALAZZO DEI CONGRESSI [SALA VERDE]
FIRENZE, PIAZZA ADUA

Presentazione del

Manifesto **For a European
Socialist Alternative**

promossa da **Sergio COFFERATI,**
Leonardo DOMENICI e **Gianni PITTELLA**

→ <http://europeansocialistalternative.eu/>

PARTECIPANO

Harlem DESIR

Promotore del Manifesto "Per un'Alternativa Socialista Europea",
eurodeputato Partito Socialista francese (S&D)

Anni PODIMATA

Vicepresidente del Parlamento Europeo
Relatrice della Tassa sulle Transazioni Finanziarie,
eurodeputata PASOK (S&D)

INTERVENTO CONCLUSIVO

Hannes SWOBODA

Presidente del Gruppo S&D al Parlamento Europeo

Sono stati invitati a partecipare tutti i firmatari dell'appello.